

ALLEGATO B



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI:

“SERVIZIO DI INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DIRETTO A PROMUOVERE E AD ACCRESCERE LA CONOSCENZA E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DELLA REGIONE TRA GLI ALUNNI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL CICLO DI ISTRUZIONE OBBLIGATORIO, CON SEDE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE STESSA”.

1. Premessa

Con il presente documento, di seguito presente Disciplinare, si disciplinano:

- le modalità, le condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione, da parte di operatori della comunicazione, all’indagine esplorativa del mercato di cui all’Avviso pubblico – di seguito Avviso – contenuto nell’Allegato A, funzionale a una procedura negoziata per l’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, di: “Servizio di informazione/comunicazione istituzionale diretto a promuovere e ad accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione tra gli alunni delle istituzioni scolastiche del ciclo di istruzione obbligatorio, con sede nel territorio della Regione stessa”, per il seguito Servizio;
- gli elementi contenutistici del Servizio.

2. Descrizione dell’esigenza funzionale da soddisfare

In riferimento alle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività d’informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche, nel Programma biennale 2020-2021 per l’acquisizione di forniture e servizi del Consiglio regionale (adottato con la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 10 dicembre 2019, n. 255 e aggiornato con la deliberazione dell’Ufficio di presidenza

12 giugno 2020, n. 65) è prevista l'acquisizione di servizi consistenti nello "Sviluppo di iniziative comunicazionali".

Con determinazione 13 novembre 2020, n. A00778 (Servizio informativo e comunicazionale diretto a promuovere e ad accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione. Richiesta di avvio procedura di affidamento e prenotazione impegno di spesa.), il direttore *pro tempore* del servizio Prevenzione della corruzione, Trasparenza, in attuazione del richiamato programma delle acquisizioni, richiede l'affidamento del Servizio. Come precisato nella determinazione stessa, il Servizio è diretto a soddisfare la finalità di cui all'articolo 9 (Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale) dello Statuto regionale, a termini del quale la Regione Lazio valorizza "... *l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio naturale in ogni sua specificità e diversità biologica*" (comma 1), "... *il patrimonio culturale, artistico e monumentale ...*" (comma 2) e promuove "... *la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni e degli usi delle comunità locali*" (comma 3).

3. Contenuti del Servizio

Dalla ricordata d.d. n. A00778/2020 si rileva che con il Servizio si persegue l'obiettivo di promuovere e accrescere, anche attraverso l'attuazione di specifici progetti didattici, educativi e formativi mirati, la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione tra gli alunni delle istituzioni scolastiche statali e non statali (paritarie e non paritarie) del ciclo di istruzione obbligatorio (scuole primarie e secondarie di primo grado) – secondo quanto previsto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.) – con sede nel territorio della Regione stessa.

In tale direzione, si richiede agli operatori di comunicazione interessati di presentare uno specifico progetto che:

- promuova la conoscenza:
 - di temi quali quello della sostenibilità e dell'inquinamento ambientale, con particolare attenzione, relativamente a quest'ultimo, agli squilibri e ai danni che l'immissione di sostanze inquinanti nell'ambiente naturale determina per l'ecosistema e la salute dell'uomo e degli altri esseri viventi (piante e animali);
 - attraverso un'attività di sensibilizzazione, di misure e interventi diretti ad aumentare la sostenibilità ambientale e a contenere l'inquinamento, quali il ricorso a fonti di energia rinnovabile e alla raccolta differenziata;
 - dei luoghi più interessanti dal punto di vista naturalistico e culturale di parti del territorio regionale, allo scopo di favorirne la riscoperta del valore identitario e la valorizzazione, anche attraverso eventuali visite didattiche;
 - delle buone pratiche e misure per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19, anche in riferimento alla fruizione e conoscenza del patrimonio naturale e culturale;
- realizzi le attività conoscitive di cui al primo capoverso attraverso il ricorso a mezzi e strumenti di informazione a stampa e/od online, anche con l'eventuale proiezione di video;
- abbia una diffusione territoriale almeno su base provinciale.

Il numero e la diffusione territoriale delle istituzioni scolastiche regionali coinvolte e l'eventuale inserimento del progetto nell'ambito di iniziative didattiche, educative e formative delle medesime costituiscono elementi qualificanti e quindi di valutazione positiva del progetto stesso.

Secondo la vigente normativa si intendono per istituzioni scolastiche non statali, sia quelle paritarie, disciplinate dalla legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.), che quelle non paritarie di cui alla legge 3 febbraio 2006, n. 27 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, recante misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui.).

4. Valore dell'affidamento

Il valore massimo stimato dell'affidamento del Servizio, al netto dell'IVA al 22%, è pari a euro 22.000,00 (euro ventiduemila/zerozero).

5. Modalità, condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'articolo 45 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, che possono presentare la propria manifestazione di interesse, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà *ex* articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche e corredata dalla documentazione di seguito elencata, entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno successivo alla contestuale pubblicazione della determinazione dirigenziale, dell'Avviso e del Disciplinare a essa allegati nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto sezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenziali", del sito web istituzionale del Consiglio regionale e nella sezione "BANDI E AVVISI", sotto sezione "AVVISI" dell'*home page* dello stesso.

La presentazione della manifestazione di interesse, indirizzata al Consiglio regionale del Lazio - Servizio Amministrativo, deve essere effettuata esclusivamente per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) – intendendosi per essa quella della persona giuridica o fisica individuata nel titolare o nel rappresentante legale o nel procuratore autorizzato – unicamente al seguente indirizzo: amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it.

L'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: *"Manifestazione di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all'affidamento di: Servizio di informazione/comunicazione istituzionale diretto a promuovere e ad accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio naturale e culturale della Regione tra gli alunni delle istituzioni scolastiche del ciclo di istruzione obbligatorio, con sede nel territorio della Regione stessa"*.

Non saranno ritenute ammissibili le manifestazioni di interesse presentate con modalità difformi ovvero oltre il termine perentorio sopra indicato. Relativamente al termine, il rispetto è comprovato dalla data di attestazione di invio della PEC.

Gli operatori economici interessati, ai fini della presentazione della propria manifestazione di interesse, devono corredare la stessa, pena l'esclusione, di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ex articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, dalle quali risulti:

- 1) il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche;
- 2) l'abilitazione alla categoria merceologica "Servizi - Servizi di informazione, comunicazione e marketing", attiva nel catalogo del portale telematico Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione sul Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), realizzato da CONSIP S.p.A.;
- 3) il possesso dell'idoneità professionale, desumibile, ai sensi dell'articolo 83, commi 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, da l'iscrizione nel Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro albo;
- 4) una presentazione aziendale contenente anche l'indicazione della denominazione, della partita iva o del codice fiscale, dell'indirizzo della sede, completo di recapiti nonché del titolare e/o del rappresentante legale o del procuratore autorizzato;
- 5) una descrizione del progetto proposto, con specifica declinazione dello stesso in ragione dei contenuti di cui al paragrafo 3;
- 6) la diffusione del progetto preposto in termini di: numero, tipologie (ordine e grado) di istituzioni scolastiche coinvolte e loro sede territoriale;
- 7) il profilo formativo/professionale dei singoli addetti di cui ci si avvale per lo svolgimento del progetto proposto;
- 8) il prezzo offerto.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere sottoscritte, per conto dell'operatore economico, dal titolare o dal rappresentante legale o dal procuratore autorizzato, che deve allegare alle stesse la scansione del proprio documento di identità in corso di validità.

6. Scelta del contraente

Tutte le manifestazioni di interesse pervenute ai sensi dell'Avviso e del presente Disciplinare saranno esaminate dal RUP, con il supporto della struttura competente in materia di affidamenti, al fine di verificarne l'ammissibilità. In sede di valutazione, agli operatori economici ammessi potrà essere richiesta ulteriore documentazione o altri titoli o attestati inerenti a specifici requisiti, sempre che funzionali e proporzionati all'oggetto dell'affidamento secondo quanto previsto dall'articolo 83, comma 2 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche. In sede di valutazione dell'ammissibilità delle proposte, è possibile sanare le carenze di qualsiasi elemento formale delle stesse attraverso la procedura di soccorso istruttorio, assegnando a tal fine all'operatore economico interessato un termine non superiore a cinque giorni lavorativi ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche.

L'Avviso, in particolare, non pone alcun vincolo per il Consiglio regionale che, fermo restando il possesso dei requisiti e il rispetto delle modalità e condizioni di cui al paragrafo 5, resta pertanto pienamente libero di affidare il Servizio all'operatore economico che, in base alla propria unilaterale e discrezionale valutazione, riterrà idoneo a soddisfare le proprie esigenze, in termini di completezza e afferenza del progetto proposto ai contenuti di cui al paragrafo 3.

Delle suddette attività di verifica e valutazione, che non afferiscono quindi a un confronto competitivo/concorrenziale tra gli operatori economici interessati, verrà redatto processo verbale.

L'affidamento avverrà attraverso una trattativa diretta con l'operatore economico che, sulla base delle valutazioni svolte dal RUP con il supporto della struttura organizzativa competente in materia di affidamenti, sarà ritenuto idoneo a soddisfare l'esigenza del Consiglio regionale sulla base degli elementi prima riportati.

Il Consiglio regionale si riserva in ogni caso, in qualsiasi momento, la facoltà di interrompere la presente indagine esplorativa del mercato o di modificare le modalità, le condizioni e i requisiti previsti ovvero di non procedere all'affidamento in oggetto o di avviare altre procedure di affidamento; in tali casi, gli operatori economici che abbiano manifestato interesse, non potranno vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa in ordine alla prosecuzione della procedura *de qua*.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli operatori economici interessati possono rivolgersi al Responsabile unico del procedimento (RUP), dott. Massimo Messale, contattabile ai seguenti recapiti: tel.: 06.65937934; mail: massimomessale@regione.lazio.it.

7. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati forniti dagli operatori economici che aderiscono, nei termini e con le modalità di cui al presente Disciplinare, all'Avviso è finalizzato, sul presupposto di quanto disposto dall'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del regolamento (UE) 2016/679, al solo svolgimento della procedura negoziata di cui trattasi e, in particolare, alla relativa attività istruttoria, compresa quella di controllo/verifica d'ufficio.

Il trattamento di tali dati viene effettuato nel rispetto dei limiti, delle finalità e delle modalità di cui al regolamento (UE) 2016/679 e al d.lgs.196/2003 e successive modifiche, ferma restando la possibilità per gli interessati di esercitare i diritti contemplati dagli articoli da 15 a 22 e 77 del regolamento (UE) stesso. A tale ultimo fine, gli interessati si rapportano con il RUP – nella sua qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 411 bis, comma 3 del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale – al quale compete anche fornire le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679.

8. Accesso agli atti

Relativamente al diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento in questione, ai sensi degli articoli 22 e seguenti della l. 241/1990 e successive modifiche, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 53 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e, in particolare, quelle di cui al comma 2, lettera b).